

Bilancio Sociale 2025

"PUGLIALAB "

Società Cooperativa Sociale

Sommario

PREMESSA / INTRODUZIONE

1. **Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale**
 - Criteri di valutazione
2. **Informazioni generali sull'Ente**
 - Aree territoriali di operatività
 - Valori e finalità perseguite come da statuto e atto costitutivo
 - Attività statutarie individuate e oggetto sociale (- art. 5 D. Lgs. n. 117/2017 e/o all'art. 2 del D. Lgs. n. 112/2017 o art. 1 della Legge n. 381/1991 -)
 - Altre attività svolte in maniera secondaria / strumentale
 - Contesto di riferimento
 - Storia della cooperativa
3. **Struttura, governo e amministrazione**
 - Consistenza e composizione della base sociale / associativa
 - Sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
 - Consiglio di Amministrazione / organo amministrativo e descrizione tipologie componenti
 - Modalità di nomina e durata della carica
 - Consiglio di Amministrazione e partecipazione 2025
 - Assemblea dei soci e partecipazione 2025
 - Tipologia organo di controllo
 - Mappatura dei principali stakeholder
4. **Persone che operano con l'Ente**
 - Tipologie, consistenza e composizione del personale (- retribuito o volontario -)
 - Composizione del personale per inquadramento e tipologia contrattuale
 - Composizione del personale per anzianità aziendale - N. dipendenti profili
 - Livello di istruzione del personale occupato
 - Soci Volontari
 - Attività di formazione e valorizzazione realizzate
 - Formazione salute e sicurezza
 - Contratto di lavoro applicato ai lavoratori e tipologie contrattuali e flessibilità
5. **Obiettivi ed attività**
 - Dimensioni di valore e obiettivi di impatto - Output attività
 - Tipologie beneficiari (- Cooperative Sociali di tipo A -)
 - Tipologia attività esterne
 - Out come sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

6. Situazione economica-finanziaria

- Provenienza delle risorse economiche (- ricavi e provenienti -)
- Patrimonio
- Conto Economico
- Composizione del Capitale Sociale
- Composizione soci sovventori e finanziatori
- Valore della produzione
- Costo del lavoro

7. Altre Informazioni

- Specifiche informazioni finanziarie ed iniziative di raccolta fondi
- Documento programmatico sulla sicurezza e privacy

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul Bilancio Sociale

PREMESSA / INTRODUZIONE

Carissimi Soci,

nell'introdurre l'edizione 2025 del Bilancio Sociale ritengo importante rivolgere lo sguardo verso quanto sta avvenendo oggi nel nostro Paese. Infatti assistiamo ad una importante azione di difesa e solidarietà sociale che è sostenuta in primo luogo dall'ambito socio-sanitario pubblico, che regge pesi enormi e a cui credo sia giusto rivolgersi con grande rispetto e gratitudine e al contempo da moltissime cooperative sociali *-onlus-*.

Nell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025, la Società Cooperativa Sociale denominata "PUGLIALAB" di tipo "A" a responsabilità limitata, ai sensi della lettera a) dell'Art. 1 della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, a capitale variabile ed a mutualità prevalente - si è adoperata per il perseguimento di detti principi nel rispetto delle norme Statutarie e delle Leggi Speciali di riferimento che la regolano e la disciplinano.

In particolare:

- a) si è vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) si sono indette assemblee dei soci nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo, ragionevolmente, assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) la Cooperativa non controlla altre cooperative e/o imprese, né appartiene ad altro gruppo in qualità di controllata o collegata;
- d) si sono create occasioni di lavoro per i soci, mantenendo l'occupazione e le retribuzioni adeguate ed in linea con i C.C.N.L. vigenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - rappresentante legale –
Gregorio LAMACCHIA

1. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica, oltre che un mezzo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impatto sociale.

La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aggiornare gli stakeholders (- parti interessate -);
- stimolare processi interattivi;
- promuovere la partecipazione;
- mostrare come identità e valori influenzano le scelte;
- spiegare aspettative e impegni;

- interagire con la comunità di riferimento;
- rappresentare il valore aggiunto.

La redazione del Bilancio Sociale avviene secondo una metodologica partecipata che coinvolge le strutture di linea e di staff delle cooperative, con particolare riguardo all'unità di programmazione e all'area sviluppo. A fini di comunicazione e a fini commerciali il documento redatto trova poi una riformulazione sintetica e maggiormente d'impatto nell'ambito della Comunicazione Economica e Sociale, presentata nell'ambito dell'assemblea soci e diffusa presso i committenti e i contesti territoriali in cui la cooperativa si trova a operare.

Criteri di valutazione (- Primo comma, n. 1, dell'Art. 2427 del Codice Civile -)

La valutazione delle voci di redazione del bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, costi e ricavi. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci di società nei vari esercizi. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Gli amministratori della Cooperativa hanno rispettato i dispositivi dell'Art. 2545 del Codice Civile, indicando i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, distribuendo il lavoro ai soci in maniera uniforme, rispettando le esigenze degli stessi e riconoscendo la loro giusta ed equa retribuzione in rispetto della normativa vigente.

Per quanto riguarda, invece, l'Art. 2545 sexties del Codice Civile, la Cooperativa "PUGLIALAB" non ha provveduto ad effettuare ristorni.

2. Informazioni generali sull'Ente

Nome dell'Ente :	"PUGLIALAB" - Società Cooperativa Sociale
Cod. Fisc. :	06986520721
P. IVA :	06986520721
Sede legale :	P.za Conteduca n.20
Località :	76121 - Barletta
Posta pec :	puglialab@pec.it
e-mail :	puglialabbarletta@gmail.com
Altre informazioni :	Cod. ATECO 869021 -C.C.I.A.A. di Bari - REA 524094 - Albo Ministero dello Sviluppo Economico – A209132 Albo Regione Puglia n. 884

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera prioritariamente nell'area della riabilitazione in genere e della fisioterapia rivolta a privati, uomini e donne, soprattutto residenti della Provincia Barletta Andria e Trani.

Valori e finalità perseguite come da statuto sociale e atto costitutivo

La cooperativa non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio sanitari ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 381/91.

La cooperativa può inoltre svolgere attività produttive e commerciali coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale enunciati. Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, ovvero, di volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata.

Al fine della qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, la cooperativa ai sensi dell'art. 2514 del codice civile: (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; (b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; (c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

(d) dovrà evolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici e lo sviluppo della cooperazione

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (- art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e/o art. 2 del D. Lgs. n. 112/2017 e/o art. 1 della Legge n. 381/1991 -)

La cooperativa, che ha scopo mutualistico e non ha scopo di lucro, si prefigge di perseguire, nel rispetto del principio della parità di trattamento, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione stabile o temporanea, per conto proprio o di terzi, di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dall'art. 1, lett. a) della Legge n. 8/Novembre/1991, n. 381, ed eventuali modificazioni ed integrazioni, attuando in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci, miglior condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2514 del Codice Civile. Nello svolgimento della propria attività, si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci ed intende orientare la propria gestione al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile.

I soci instaurano con la cooperativa un rapporto di lavoro che può essere in forma subordinata o autonoma, ovvero, in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La cooperativa di svolgere la propria attività in prevalenza nell'ambito della mutualità.

Al fine del calcolo della prevalenza, si segnala che la Cooperativa è da ritenersi a mutualità prevalente di diritto così come previsto dagli Artt. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, per effetto delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e delle disposizioni imposte dall'Art. 9 del D. Lgs. 17 Gennaio 2003, n. 6. Secondo quanto previsto dall'Art. 2513 del Codice Civile, la Cooperativa ha rispettato la condizione di prevalenza dello stesso assegnando prestazioni di servizi ai soci stessi e, lo stesso dicasi per il costo del lavoro della Cooperativa interamente costituito dal costo delle retribuzioni e degli oneri sociali Inps ed Inail sostenuto a favore dei soci della stessa:

Ai sensi dell'Art. 2513 si precisa quanto segue:

costo lavoro soci	87.293,44	
-----	X 100 =	----- X 100 =
costo lavoro totale	87.293,44	<u>100% mutualità prevalente</u>

Per perseguire gli scopi istituzionali statutari, la cooperativa, nei limiti e nel rispetto stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, in materia vigente, potrà:

- a) attività di fisioterapia e riabilitazione in genere;
- b) assistenza sociale e sanitaria, la prevenzione, il recupero, la riabilitazione;
- c) consulenze specialistiche inerenti l'area riabilitativa;
- d) trasporto e assistenza di pazienti stabili (anziani, disabili etc..) presso strutture ospedaliere, centri diagnostici e di analisi, studi medico specialistici, riabilitativi;
- e) organizzazione di servizi sanitari (medici, infermieristici e riabilitativi), assistenza domiciliare, avvalendosi dell'opera di professionisti abilitati;
- f) formazione e aggiornamento sia in ambito pubblico che privato.

La cooperativa non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

E' tassativamente la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma in conformità al D. Lgs. 1/Settembre/1993, n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa potrà utilizzare finanziamenti ed agevolazioni previsti da leggi regionali, Nazionali e Comunitarie.

La cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e trattative pubbliche e private ed intrattenere con lo Stato e gli altri enti pubblici qualunque tipo di rapporto che possa permettere lo sviluppo della società.

Altre attività svolte in maniera secondaria / strumentale

Non vengono svolte attività secondarie rispetto quelle statutarie sopra menzionate.

Contesto di riferimento

Le attività e/o servizi svolti dalla cooperativa sono di carattere socio sanitario rivolti alla riabilitazione e fisioterapia.

I committenti sono privati cittadini.

Storia della cooperativa

La Cooperativa ha iniziato la sua lenta, progressiva e costante espansione nella provincia BAT (- Barletta - Andria - Trani -) anche grazie all'aiuto di medici professionisti qualificati provenienti da ogni parte d'Italia con cui si è instaurata una proficua collaborazione.

Parallelamente allo sviluppo del volume di lavoro si impone anche la necessità di definire una struttura organizzativa aziendale stabile e consona ai nuovi scenari e di identificare strategie in grado di accrescere le competenze organizzative e dirigenziale.

Il consolidarsi della struttura organizzativa e l'esperienza maturata nel settore sociale unitamente all'esperienza maturata dagli operatori e da coloro che hanno ruoli di governo all'interno della cooperativa, rappresentano oggi un importante punto di riferimento per il territorio nell'ottica del progresso nel campo dei servizi sociali.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale / associativa

Numero	Tipologia soci
3	Soci cooperatori lavoratori

Sistema di governo, controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Consiglio di Amministrazione - organo amministrativo per l'anno 2025 -

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Data nomina	Carica rivestita
Gregorio LAMACCHIA	LMCGGR71H11A669H	30/06/2025	Presidente
Filomena Anna LAMACCHIA	LMCFMN68D51A669E	30/06/2025	Consigliere
Mariangela CALO'	CLAMNG87L51A669C	30/06/2025	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è composto da soci cooperatori.

Descrizione tipologie componenti Consiglio di Amministrazione

Numero	Membri C. d. A.
3	totale componenti
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Modalità di nomina e durata della carica

Consiglio di amministrazione / Organo amministrativo e poteri
(- artt. 30 e 31 dello Statuto sociale -)

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci. Il Consiglio di Amministrazione delibera sempre in adunanza collegiale ed elegge tra i suoi membri il Presidente ed un Vice Presidente per i casi di assenza o impedimento del Presidente, se questi non sono già stati scelti alla nomina. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori, sono sempre rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dei soci come per legge.

Spetta pertanto a titolo esemplificativo all'organo amministrativo:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci;
- b) redigere i bilanci;
- c) compilare il regolamento interno previsto dall'art. 6 delle Legge 3/Aprile/2001, n. 142 ed altri regolamenti ritenuti idonei ad una corretta gestione della cooperativa;
- d) delibera, inoltre, in ordine alle seguenti attività:
vendere, acquistare, permutare beni diritti mobiliari e immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, aprire, utilizzare ed estinguere conti correnti anche allo scoperto, concorrere a gare d'appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e deliberare in ordine ai relativi contratti; assumere e licenziare il personale della cooperativa, fissandone le

mansioni e le retribuzioni; decidere circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci, con deliberazione motivata; compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatto salvo quelli che per legge sono riservati all'assemblea dei soci; iscrivere o meno ad una delle realtà associazionistiche cooperative (- legacoop - confcooperative - ecc. -) decidendo se affidarsi o meno ad esse per le revisioni previste per legge, così come previsto dall'art. 7 lett. d) della Legge 3/Aprile/2001, n. 142; deliberare in ordine ad ogni e qualsiasi operazione presso Istituti di Credito di diritto pubblico e privato, compresi leasing, aperture di sovvenzioni e mutui deliberando altresì in ordine a tutte le garanzie anche ipotecarie.

La firma della sociale e la rappresentanza legale della società di fronte a terzi e in giudizio, con facoltà di agire in qualunque sede e grado di giudizio e di nominare all'uopo avvocati e procuratori, compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, al Vice-Presidente.

Consiglio di Amministrazione e partecipazione 2025

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2025, per deliberare su argomenti inerenti gli aspetti gestionali della cooperativa, si è riunito una volta, più dettagliatamente:

1. 30/Marzo/2025 per redazione ed esame bozza del Bilancio Consuntivo al 31/Dicembre/2024 (- Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa -) redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile;
2. 30/Giugno/2025 per delibera nomina Presidente Consiglio di Amministrazione.

Assemblea dei soci e partecipazione 2025

L'assemblea dei soci nell'anno 2025, per deliberare su argomenti inerenti gli aspetti gestionali della cooperativa, si è riunita una volta per:

1. 30/Aprile/2025 per approvazione al Bilancio Consuntivo al 31/Dicembre/2024 (- Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa -) redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile
2. 30/Giugno/2025 per approvazione Bilancio Sociale

Tipologia organo di controllo

L'organo di controllo previsto dall'art. 32 dello Statuto sociale, dall'assemblea dei soci, vista la non obbligatorietà, dai soci, non è mai stato deliberato ad averlo.

Tra l'altro il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle imprese, ha espressamente chiarito che, alle cooperative sociali, non si applica la disposizione di cui all'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 112/2017.

Il Ministero ha ritenuto non applicabile la predetta disposizione alle cooperative sociali considerato che la materia trova già una specifica trattazione nella disciplina delle cooperative, rendendosi applicabili le norme di cui agli artt. 2543 e 2477 del Codice Civile.

Conseguentemente per le cooperative sociali di tipo S.r.l. scatta l'obbligo della nomina di controllo nei casi di obbligo di redazione del bilancio consolidato, superamento per due esercizi dei limiti dettati dall'art. 2435-bis del Codice Civile, totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale di 4.000.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni di 4.000.00 euro, quando la società emette strumenti finanziari non partecipativi e dipendenti occupati durante l'esercizio di 20 unità.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali di equipe e dalle numerose occasioni formative o di confronto tecnico condotte nei diversi settori della cooperativa.
Soci	Oltre alla partecipazione professionale, i soci cooperatori prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale sopra descritte.
Finanziatori	La cooperativa non opera in partnership con finanziatori privati o altri analoghi enti finanziatori.
Clienti/Pazienti sul	Rispetto ai pazienti privanti fidelizzati, principali clienti, l'approccio che caratterizza la cooperativa è quello incentrato sul coinvolgimento attivo tanto dei decisori e degli enti territoriali, quanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.
Fornitori	Negli anni la partecipazione dei fornitori è stata raffinata e promossa tramite l'individuazione di una filiera di fornitori qualificati che, per questo, hanno potuto essere coinvolti maggiormente nell'ambito della cooperativa a partire da rapporti di fidelizzazione.
Pubblica Amministrazione Collettività	La cooperativa non opera con la Pubblica Amministrazione Numerose sono le iniziative socio culturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite diversi canali.

4. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (- retribuito o volontario -)

Occupazioni / Cessazioni:			
N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
3	Totale lavoratori subordinati occupati anno 2025	0	
1	di cui maschi	0	
2	di cui femmine	0	

Assunzioni / Stabilizzazioni:			
N.	Assunzioni	N.	Stabilizzazioni
0	Nuove assunzioni anno 2025	0	Stabilizzazioni anno 2025
0	di cui maschi	0	di cui maschi
0	di cui femmine	0	di cui femmine

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	0
Addetta alla segreteria	1	0
Assistente sanitaria	1	0
Fisioterapista	1	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

N. dipendenti profili

Totale soci lavoratori e volontari

1 Terapisti della riabilitazione	Socio lavoratore a tempo indeterminato
1 Impiegata	Socio lavoratore a tempo indeterminato
1 Assistenti di Base	Soci lavoratori a tempo indeterminato

Livello di istruzione del personale occupato

N. Lavoratori

1	Laureati
2	Diploma di scuola media superiore

Soci Volontari

N. volontari Tipologia Volontari

0	totali volontari
0	soci volontari
0	volontari in servizio civile

Ai sensi e per effetto della Legge 381/1991, i soci volontari, prestano la loro attività liberamente e gratuitamente, a questi, può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. A tale categoria di soci non si applicano i contratti collettivi e le norme di legge in materia di lavoro subordinato ed autonomo. I soci volontari sono coperti assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (- R.C.T. ed R.C.O. -).

I soci volontari vengono iscritti in un'apposita sezione del libro soci.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

Formazione salute e sicurezza

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
0	Formazione integrata per R.S.P.P. esposizione ad agenti biologici COVID-19	0	0
0	Addetto alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze	0	0
0	Formazione R.S.P.P. responsabile del servizio di prevenzione e protezione	0	0
0	Primo soccorso e gestione emergenze	0	0
0	Formazione specifica per lavoratore	0	0

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: Cooperative Sociali

Tipologie contrattuali e flessibilità

N.	Tempo indeterminato	Part-time	Full-time
3	dipendenti indeterminato	0	0
1	di cui maschi	0	0
2	cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Part-time	Full-time
0	dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

Al soci lavoratori della cooperativa viene applicato ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15/giugno/2015, n. 81 e, la differenza retributiva tra soci lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto calcolato sulla base della retribuzione annua lorda così come imposto dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017

Inoltre, il patrimonio della cooperativa, comprensivo di eventuali ricavi, è utilizzato per lo svolgimento delle attività istituzionali statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, a soci fondatori, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo così come imposto dall'art. 8 del D. Lgs. 117/2017, salvo il rispetto dei limiti dettati dalla lett. a) e b) del medesimo articolo.

5. Obiettivi ed attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite

La Cooperativa è ampiamente impegnata a garantire alla propria utenza una riabilitazione sanitaria qualificata attraverso la competenza e professionalità dei propri soci e la collaborazione con medici professionisti tra i più qualificati in Italia .

L'azione della Cooperativa sul territorio consente di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dal CCNL.

La cooperativa, prevalentemente, a tutt'oggi svolge le seguenti attività e/o servizi:

- a) Fisioterapia e riabilitazione in genere;
- b) Organizzazione di servizi sanitari.

6. Situazione economica-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche

Ricavi e provenienti:		
	2025	2024
Ricavi per Prestazioni Sanitarie a privati	82.185	75.649
Altri Ricavi da privati	22.127	21.396
Contributi pubblici	1.615	1.615
Contributi privati-Imprese	0	0

Patrimonio

	2025	2024
Capitale sociale	9.000	9.000
Totale riserva legale		
Totale riserve statutarie		
Utile/perdita dell'esercizio	- 3.857	-10.251
Totale Patrimonio netto	- 28.535	-24.680

Conto economico

	2025	2024
Risultato Netto d'Esercizio	-3.857	-10.251
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0
Valore del risultato di gestione (- A-B del Bilancio CEE -)	-3.857	-10.251

Composizione del Capitale Sociale

Capitale Sociale	2025	2024
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	9.000	9.000
capitale versato da soci cooperatori volontari	0	0

Composizione soci sovventori e finanziatori

	2025	2024
Cooperative sociali	0	0
Associazioni di volontariato	0	0

Valore della produzione

	2025	2024
Valore della produzione (- voce A.5 del Conto Economico bilancio CEE -)	105.927	98.660

Costo del lavoro

	2025	2024
Costo del lavoro (- voce B.9 del Conto Economico Bilancio CEE -)	87.353	81.530
Costo dei servizi (- voce B.7 Conto Economico Bilancio CEE -)	5.834	8.261

7. Altre informazioni

Specifiche informazioni finanziarie ed iniziative di raccolta fondi

Nel rispetto dello Statuto sociale e come per Legge, tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento.

Il bilancio sociale della nostra Cooperativa chiuso al 31/12/2025, in concreto, evidenzia una ripresa dell'attività dopo il periodo disastroso del Covid.

Non esistono strumenti finanziari partecipativi, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla cooperativa.

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non vi sono in corso contenziosi tributari e controversie legali che influiscono ai fini della rendicontazione del bilancio sociale.

La cooperativa non prevede attività di raccolta fondi.

Documento programmatico sulla sicurezza e privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, il rappresentante legale, dà atto che la cooperativa si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte ed imposte dai succitati Decreto Legislativo e Regolamento secondo i termini e le modalità ivi indicate.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul Bilancio Sociale

La cooperativa, ad oggi, non si avvale di un organo di controllo, tra l'altro non obbligatorio così come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle imprese, il quale, ha chiarito che, alle cooperative sociali, non si applica la disposizione di cui all'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 112/2017.

Il Ministero ha ritenuto non applicabile la predetta disposizione alle cooperative sociali considerato che la materia trova già una specifica trattazione nella disciplina delle cooperative, rendendosi applicabili le norme di cui agli artt. 2543 e 2477 del Codice Civile.

Conseguentemente per le cooperative sociali di tipo S.r.l. scatta l'obbligo della nomina di controllo nei casi di obbligo di redazione del bilancio consolidato, superamento per due esercizi dei limiti dettati dall'art. 2435-bis del Codice Civile, totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale di 4.400.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni di 8.800.00 euro, quando la società emette strumenti finanziari non partecipativi e dipendenti occupati durante l'esercizio di 50 unità.

Il presente Bilancio Sociale relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025 è stato redatto nel rispetto e così come imposto dal Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali il quale ha dettato l'adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Barletta li, 30 Giugno 2026